

Ex Isochimica; Vertici PD nn potranno cullarsi intavolando sterili incontri PRC

Comunicato - 18/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. L'ennesimo tavolo di confronto convocato dal Sindaco di Avellino inerente alla vertenza ex Isochimica, servito, dal nostro punto di vista, solo a ratificare la superficialità con cui si affronta la vicenda.

L'analisi politica di Tony Della Pia, Segretario provinciale di Rifondazione Comunista. «Infatti, l'unico elemento emerso che ad oggi, oltre alle proposte avanzate da alcuni deputati, mesi orsono, non esiste alcun atto politico utile a dare delle risposte certe alle legittime rivendicazioni dei lavoratori. L'amianto in Italia rappresenta un'emergenza sociale tutt'altro che risolta, per i danni prodotti nei territori contaminati, alle popolazioni ed agli operai che hanno avuto la sventura di manipolarlo. Le patologie asbesto collegate, nei prossimi anni, raggiungeranno dei picchi impressionanti, di conseguenza aumenteranno le richieste di risarcimento e tutele, per questo motivo chi ha responsabilità di Governo tenta ad adottare provvedimenti favorevoli ai lavoratori ammalati, tra i quali gli ex dipendenti Isochimica. Più volte abbiamo sottolineato, l'esponente PRC dal comunicato, che per superare l'ostacolo occorre volontà politica, il coraggio cioè, di schierarsi apertamente dalla parte di chi patisce le conseguenze della mattanza... Il Partito Democratico in quanto maggiore azionista della maggioranza di Governo ha forti responsabilità, l'analisi politica che va a chiudere, certamente i vertici provinciali e nazionali non potranno continuare a cullarsi intavolando sterili incontri che senza conseguenze serviranno solo a calmierare i lavoratori, occorre annullare le cause ostative contenute nel decreto Fornero e superare gli obsoleti vincoli imposti dalla Legge 257/92, punto... Rifondazione Comunista come sempre sarà; in prima linea, fino alla fine».

Comunicato - 18/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it